

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIETRASANTA 2°

Via Catalani, 6 – 55045 Marina di Pietrasanta (LU)

tel.: 0584 – 795620 C.F. 91055230469

E-mail: luic850009@istruzione.it PEC:

luic850009@pec.istruzione.it Sito web: www.pietrasanta2.edu.it



PIANO PER L'INCLUSIONE
A.S. 2025-2026

*La nostra capacità di raggiungere l'unità nella diversità
sarà allo stesso tempo
la bellezza e il banco di prova
della nostra civiltà.*

(Mahatma Gandhi)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	21
minorati vista	
minorati udito	1
Psicofisici	20
Disturbi evolutivi specifici	
DSA	22
ADHD/DOP	4
Borderline cognitivo	
Altro	20
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socioeconomico	
Linguistico-culturale	3
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	12%
N° PEI redatti dai GLO	21

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/ coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No

Docenti tutor/mentor		Sì
----------------------	--	----

	Contributo volontario di alcuni docenti in servizio e non dell'Istituto	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione /laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì

	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche e ludiche, gestione della classe	Sì

	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro: Corsi di formazione sulla “Didattica Inclusiva”, corsi e strategie per la prevenzione del “Bullismo e Cyberbullismo” (fenomeni di bullismo legati al pregiudizio).	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
--	--	--	--	---	--

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

LA SCUOLA: definisce pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto adottando un protocollo interno che favorisce l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione di alunni/e con Bisogni Educativi Speciali; progetta percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento anche attraverso metodologie e didattiche attive come cooperative learning, didattica laboratoriale, peer education, al fine di promuovere il senso di appartenenza al gruppo, l'inclusione sociale e la collaborazione tra studenti. La scuola secondaria di primo grado adotta le aule tematiche ovvero il progetto "Alunni in movimento". Si incoraggia la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sanitari, Enti Locali e Enti del terzo settore; adotta forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative di studenti e studentesse; collabora con gli/le assistenti sociali del Comune e dell'Asl.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO: il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (L. 104/92 art. 15 c. 8); è composto da:

- un/una rappresentante del Comune di Pietrasanta;
- un/una rappresentante delle famiglie di alunni/e con BES;
- il/la docente Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- il/la docente Referente per l'Intercultura;
- il/la docente Referente Bullismo e Cyberbullismo;
- il/la Presidente del Consiglio d'Istituto;
- il/la rappresentante del Personale ATA;
- da uno o più docenti;
- un/una referente dell'ASL.

Il Gruppo di lavoro svolge compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine a tutte le problematiche di alunni/e con BES. Prende atto della proposta di organico di sostegno e della distribuzione delle ore dell'assistenza educativa nelle classi. Discute e formula proposte per la stesura del Piano per l'inclusione, e ne verifica l'attuazione. Il PI viene approvato dal Collegio docenti.

COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE: è composta da insegnanti curricolari e di sostegno rappresentativi dei tre ordini di Scuola dell'Istituto, ed è coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione. Si occupa di monitorare la presenza di bisogni educativi speciali al fine di prospettare pratiche inclusive all'interno dell'Istituto; propone gli aggiornamenti sulla modulistica; elabora indicazioni per la stesura del PI; suggerisce percorsi di aggiornamento e formazione per i docenti. Individua forme di coordinamento tra le famiglie la scuola e gli esperti esterni.

COLLEGIO DOCENTI: accoglie e valuta le proposte del GLI in merito al PI; delibera l'utilizzo funzionale delle risorse esistenti sulla base di criteri condivisi, propone e partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'Inclusione coordinate, anche a livello territoriale ed in rete, con le altre scuole.

REFERENTE INTERCULTURA: collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere azioni:

- di accoglienza e orientamento di alunni/e stranieri;
- di coordinamento degli incontri tra docenti, operatori e specialisti;
- di attivazione della mediazione culturale;
- di consulenza per la stesura del PDP.

Partecipa al GLI.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per la prevenzione di comportamenti di bullismo e cyberbullismo; promuove strategie alternative per la gestione del fenomeno; propone buone pratiche didattico-educative mirate al benessere scolastico; divulga corsi formativi ed informativi sulle tematiche in oggetto; collabora con i referenti di altri Istituti e scuole del territorio; presenta ed illustra ai docenti progetti già esistenti organizzati da vari Organismi formativi pubblici e/o privati sul monitoraggio e sulla gestione del fenomeno.

Sono stati nominati tre docenti referenti, uno per ogni ordine di scuola, per un monitoraggio a più ampio spettro e un'osservazione più completa sull'intero Istituto.

È presente un'area sul sito istituzionale dedicata alla prevenzione del bullismo. È stato elaborato un documento di indirizzo sull'uso delle tecnologie (epolicy), documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a individuare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti e questioni legate alla privacy e alla sicurezza on line.

Sono stati elaborate diverse attività didattiche nei vari ordini di scuola sulla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo visibili sul sito dell'istituto: Home page Antibullo.

ANIMATORE DIGITALE: supporta i docenti nell'utilizzo di applicazioni e software didattici utili all'inclusione e alla predisposizione di percorsi personalizzati e/o individualizzati definiti dai PEI e dai PDP nella didattica quotidiana; propone ed organizza corsi di formazione ed aggiornamento per i Docenti sull'utilizzo delle NT e sull'adozione di metodologie didattiche innovative; fa da consulente per l'acquisto di Software e dispositivi informatici.

PERSONALE ATA: Collabora con i docenti nell'attuazione degli interventi di inclusione del PAI e partecipa ad attività di formazione per l'Inclusione e l'Integrazione.

FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE: collaborano con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di coordinamento delle attività previste per alunni/e con BES; presiedono ai lavori della commissione per l'Inclusione che contribuisce alla stesura e alla verifica del PI; raccolgono le proposte formulate dal GLI; indicano gli aggiornamenti relativi alla modulistica; propongono attività di formazione/informazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto; possono essere di supporto alla stesura dei PDP e dei PEI; si occupano di seguire i rapporti interistituzionali e con le famiglie.

Coordinano con il DS l'organizzazione dei GLO; collaborano con CTS CTI, USR e USP nelle attività di formazione/informazione. Collaborano con la referente amministrativa all'esame della completezza della documentazione ai fini della richiesta delle risorse dell'organico di sostegno; all'aggiornamento dei dati di alunni/e certificati ai sensi della L. 104/1992; alle rilevazioni statistiche di alunni/e con DSA e BES. Si attivano in merito alle richieste di ausili (BANDO AUSILI). Si relazionano, su indicazione del Dirigente scolastico, con ASL, EELL e con la Cooperativa per la gestione dell'assistenza specialistica e con le Associazioni presenti sul territorio.

Propongono incontri di formazione, informazione per gli insegnanti di sostegno, in particolare per i docenti che non hanno il titolo di specializzazione.

Partecipano a corsi di formazione e aggiornamento in qualità di corsista referente per l'Inclusione.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI: Collabora con l'insegnante di sostegno e con tutti i soggetti coinvolti alla definizione del PEI nei casi di alunni/e certificati ai sensi della L.104/1992; si occupa della stesura del PDP nei casi di alunni/e certificati in base alla L.170/2010. Indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, tenuto conto anche dell'eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia come stabilito dalla Dir. Min. 27/12/2012 e dalla C.M. n. 8 del 06/03/2013. Collabora con gli esperti su richiesta della famiglia per la definizione di un percorso personalizzato; partecipa agli incontri interprofessionali.

DOCENTI DI SOSTEGNO: sono corresponsabili nella pianificazione delle attività educativo-didattiche e collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive anche mediante attività nel piccolo gruppo o individuali; elaborano e organizzano i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati sulla base di quanto stabilito nel PEI.

ASSISTENTI SPECIALISTICI: collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche sulla base delle indicazioni del gruppo docenti/consiglio di classe e di quanto stabilito nel PEI; possono partecipare a corsi di formazione organizzati dall'Istituto e/o dalla Cooperativa.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto ha la possibilità di progettare percorsi di formazione e aggiornamento. Saranno presi in considerazione attività e progetti di aggiornamento/formazione organizzati dal Centro Territoriale di Supporto della provincia di Lucca e delle scuole della Versilia o proposti a titolo gratuito da associazioni ed enti presenti sul territorio.

Saranno divulgati a tutti i docenti le proposte di corsi di formazione disponibili anche su apposite piattaforme e-learning o in altre modalità.

In merito all'auto formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti, pianificando incontri di condivisione delle buone prassi didattiche attuate dai docenti all'interno dell'Istituto al fine di valorizzare tutti i percorsi e le attività che si sono rivelati efficaci strumenti di inclusione e prevenzione del disagio scolastico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli, alle specifiche diversità e alla documentazione specialistica depositata dalla famiglia.

L'Istituto, allo scopo di definire e adottare pratiche condivise e criteri comuni tra tutte le classi e scuole, si è dotato di un Protocollo di valutazione articolato in due sezioni distinte per la scuola Primaria e la scuola Secondaria.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 la valutazione deve sempre fare riferimento "al comportamento, alle discipline e alle attività" svolte sulla base del Piano educativo individualizzato (art. 9 del DPR 122 del 2009) che è lo strumento di progettazione degli interventi educativo-didattici. Per gli alunni con DSA o altri BES diagnosticati o rilevati dal Consiglio di classe o dal team dei docenti si fa riferimento al PDP.

Il nostro Istituto adotta il nuovo Modello Nazionale di PEI art. 7 D.LGS. 13 Aprile 2017 n. 66 e s.m.i, Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, Decreto Interministeriale 153 del dell'1/08/2023.

Il Decreto Interministeriale 153 del 2023 apporta modifiche e integrazioni al Decreto Interministeriale n. 182 del 2020, che disciplina il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e le modalità di

assegnazione del sostegno agli alunni con disabilità.

In particolare, il DI 153/2023 chiarisce alcuni aspetti relativi al GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), alle modalità di passaggio da percorsi didattici differenziati a percorsi personalizzati, e alle modalità di valutazione delle discipline, anche a seguito di raggruppamenti in aree disciplinari. Viene specificata la possibilità di un orario personalizzato non coincidente con l'intero tempo scuola, ma solo su richiesta congiunta di famiglia e servizio sanitario e motivata da esigenze sanitarie eccezionali e documentate.

Linee guida e modelli di PEI: Il decreto conferma il modello unico nazionale di PEI, declinato in forme differenziate per i diversi ordini di scuola, e le relative linee guida per la compilazione.

L' Istituto è dotato di due moduli PDP digitali, strutturati in rete con gli Istituti della Versilia: uno specifico per alunni/e con ADHD e l'altro per alunni/e con DSA e con altri BES.

- PEI per alunni/e certificati ai sensi della L. 104/92, un modello per ogni ordine di scuola (DM 153/2023).
- PDP per alunni/e con certificazione di DSA ai sensi della L. 170/2010.
- PDP per alunni con altre tipologie di BES: disturbi evolutivi specifici – NON DSA -, disturbi relazionali e/o del comportamento, problematiche di tipo socioeconomico e culturale.
- PDP per alunni stranieri.
- Modulo di segnalazione alle famiglie di difficoltà in ambito scolastico.

Per favorire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto, è presente un Protocollo per gli alunni con BES. Infine, per quanto riguarda gli alunni stranieri appena arrivati in Italia, l'Istituto da anni dispone di uno specifico Protocollo di Accoglienza, della cui attuazione si occupa il referente Intercultura.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti i docenti sono impegnati nei processi di sostegno agli alunni e di promozione al successo scolastico, in particolare quelli di sostegno specializzati, quali figure preposte all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e con il compito di:

- promuovere il processo di integrazione e di inclusione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
- partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe;
- supportare il Consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni;
- coordinare la stesura collegiale del PEI nel contesto della programmazione di classe, verificare e promuovere l'applicazione;
- facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe;
- coordinare i rapporti con tutte le figure che affiancano l'alunno o l'alunna (genitori, educatori, specialisti, operatori Asl, ecc.).

Sulla base dei diversi tipi di disabilità e di bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, verranno organizzati percorsi specifici e flessibili utilizzando le competenti risorse interne.

In base alle esigenze emerse, saranno organizzati laboratori, attività a piccoli gruppi, ambienti di apprendimento progettati secondo le metodologie del cooperative learning, tutoring.

In alcuni casi specifici verrà promosso l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata, si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

È possibile l'attivazione di percorsi di potenziamento a classi aperte.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Da sempre l'Istituto collabora e interagisce con le strutture territoriali per offrire un servizio integrato il più possibile funzionale ai bisogni di alunni/e ed una progettualità inclusiva e di contrasto alla dispersione scolastica e di prevenzione del disagio scolastico.

Per la Scuola Primaria

Sarebbe importante predisporre un supporto alla genitorialità per coloro che avvertono dubbi, problemi nell'educazione e nella crescita di figli/e, nel rapporto con l'Istituzione scolastica mediante la riattivazione di:

- Sportello di supporto psicologico a personale scolastico e famiglia (alunni – famiglie- docenti – personale A.T.A) per la scuola dell'Infanzia e Primaria.
- Sportello di supporto psicologico a personale scolastico e famiglia (alunni – famiglie- docenti – personale A.T.A) per la scuola Secondaria.
- Progetti consistenti in Spazi di ascolto, di intervento, e consulenza per tutti gli alunni della scuola primaria finalizzati allo sviluppo dell'intelligenza emotiva secondo la progettualità esplicitata nel Piano triennale dell'offerta formativa.
- Progetti di supporto pedagogico basato su azioni di osservazione e di intervento sulle classi della scuola dell'infanzia.
- Progetti di supporto pedagogico sulle classi della scuola primaria al fine di prevenire possibili disturbi specifici di apprendimento.

Progetti attivati dai plessi

- Maschi e Femmine nel rispetto delle differenze di genere: “Libere di brillare”. Il progetto prevede attività di formazione dei docenti, attività ludiche e didattiche nelle classi e l'organizzazione di un evento pubblico in collaborazione con gli EELL.
- Teatro a scuola.
- I Draghi Logopei: attività di logopedia e prevenzione dei disturbi del linguaggio.
- Arte-terapia: “L'arte che fa la differenza”, progetto che è stato sviluppato anche con un convegno ed una giornata di formazione per il personale docente.
- La Pace Interiore, yoga e meditazione.
- Progetti PEZ (progetti educativi zonali) attivati:
 - per prevenire il disagio nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
 - l'inclusione interculturale nella scuola primaria e nella scuola secondaria;
 - l'orientamento nella scuola secondaria.

- Progetti Ponte per alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 tra i vari ordini di scuola dell'Istituto e con le Scuole Secondarie di I grado, anche di altri Istituti, per supportare gli alunni nel passaggio di grado.
- Progetto Orientamento Scuola Secondaria.
- Adesione alla rete "Scuole Gentili", dall'11 febbraio 2025 l'Istituto fa parte della rete delle scuole gentili applicando i cinque pilastri: consapevolezza, responsabilità, causalità, felicità/benessere e interconnessione secondo il metodo My Life Design Accademy di Daniel Lumera.

Altri Progetti di Inclusione più specifici e mirati saranno attivati in base alle necessità che emergeranno nel corso dell'anno nei vari ordini di scuola.

L'Istituto, per integrare le ore di sostegno di alunni/e certificati ai sensi L. 104/1992 si avvarrà di assistenti specialistici individuati dalla Cooperativa designata dall'Ente locale. Per quanto riguarda l'accoglienza di alunni che non conoscono la lingua italiana, è possibile attivare la richiesta di un mediatore linguistico.

L'Istituto ha due docenti referenti per il protocollo Mi.ri.a.m (Minori a rischio di abuso e/o maltrattamenti).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso scolastico di ogni alunno/a, per questo è fondamentale che tra scuola e famiglia vi siano rapporti costanti e autentici.

La famiglia è chiamata a condividere, anche con suggerimenti e proposte, il progetto educativo del proprio figlio, a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla Scuola e a partecipare agli incontri interprofessionali utili alla stesura del progetto stesso.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Al fine di realizzare l'inclusione scolastica e sociale e di garantire il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, l'Istituto intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione di alunni/e con Bisogni Educativi Speciali;
- progettare percorsi comuni e condivisi di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- incoraggiare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

Infine, si utilizzeranno modelli e strategie di individualizzazione all'interno di un'impalcatura didattico curricolare, ove troveranno riconoscimento, tra gli altri, i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori emozionali attraverso progetti specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto intende utilizzare, in modo efficace e vantaggioso, tutte le risorse esistenti:

- **professionali:** mediante la valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nei vari ambiti;
- **strutturali:** attraverso l'uso degli spazi, dei materiali, della tecnologia esistente (LIM, software specifici, computer...) e dei laboratori presenti, allo scopo di creare un contesto di apprendimento personalizzato, sia contenendo le situazioni di potenziale difficoltà che valorizzando i punti di forza degli alunni;
- **organizzative:** coordinando e partecipando ad eventi di carattere pubblico, per sensibilizzare la cittadinanza scolastica e non al rispetto delle differenze e ai temi legati all'inclusione (Blue Day, eventi contro la violenza sulle donne, laboratori di arteterapia e grafico-espressivi, teatro e progetti di musica...).

Verranno utilizzati gli strumenti multimediali disponibili o presi in comodato dal CTS-CTI, per facilitare metodologie didattiche inclusive e collaborative.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare il PI è necessaria un'ottimizzazione delle risorse materiali, economiche e umane assegnate all'Istituto e dell'acquisizione di risorse aggiuntive attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con il CTS, con Associazioni presenti sul territorio e con i servizi sociosanitari locali.

Tali risorse saranno utilizzate per:

- l'assegnazione di assistenza educativa nei casi di disabilità;
- l'attuazione di percorsi e progetti per l'inclusione;
- la presenza di mediatori culturali per alunni stranieri;
- l'assegnazione di risorse per il recupero e/o il potenziamento;
- il supporto di operatori esperti su classi o sezioni in cui sono presenti situazioni di disagio scolastico o svantaggio;
- uno sportello di Ascolto per studenti della scuola secondaria e per i genitori e i docenti di tutto l'Istituto;
- dei corsi di formazione su buone pratiche e uso di nuove tecnologie per una didattica inclusiva;
- l'acquisto e/o richiesta in comodato d'uso di ausili e sussidi didattici, informatici ed elettronici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto organizza da diversi anni dei percorsi per favorire la continuità fra i tre ordini di scuola attraverso attività comuni quali: accoglienza nelle classi del grado scolastico successivo, laboratori di coding e robotica, attività laboratoriali, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente e/o per la studentessa un momento delicato e significativo e per questo diventa fondamentale la condivisione di un progetto.

Tale progetto ha lo scopo di far conoscere agli alunni il nuovo ambiente, così che possano vivere con maggior serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola e garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.

Su richiesta delle famiglie saranno organizzati momenti di confronto fra i docenti dei vari ordini di scuola per gli alunni in passaggio al fine di condividere il percorso formativo di ciascun allievo.

Per il prossimo anno scolastico la commissione inclusione e il GLI propongono di proseguire nella progettazione di attività di continuità tra nido e scuola dell'infanzia. Quest'anno è stato

realizzato il progetto 0/6 “Giochiamo a crescere”.

Per quanto riguarda il passaggio alla scuola Secondaria di II grado, l'insegnante referente all'Orientamento progetta le iniziative che permetteranno agli alunni e alle alunne di classe terza di conoscere in modo diretto e approfondito le caratteristiche delle scuole di secondo grado presso le quali intendono iscriversi: il tutto in stretta collaborazione con gli Istituti superiori della provincia e di quelle limitrofe.

Questi contatti saranno intensificati soprattutto per avere un riscontro dei risultati dei nostri ex alunni/e nel loro percorso scolastico.

Infine, nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro, la famiglia degli alunni/e certificati ai sensi della L. 104/1992 può chiedere che siano invitati al GLO la Funzione Strumentale per l'Inclusione e alcuni docenti della scuola di nuova iscrizione.

Per il prossimo anno scolastico verranno valutate le proposte relative ai Progetti Educativi zonali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025